

NOTIZIARIO

Associazione degli Spedizionieri del Porto di Trieste
Alleanza della Spedizione, del Trasporto e della Logistica nel F.V.G.

Bimestrale di informazione tecnica e professionale

CENTRO STUDI FEDESPEDI

“LE COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE: UN’ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA DEI BILANCI 2025”

FEDESPEDI ECONOMIC OUTLOOK N.27 – QUADRIMESTRALE DI INFORMAZIONE ECONOMICA

ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

18) Calendario dei mesi di luglio e agosto 2026

CIRCOLARI

19) Circolari ASPT ASTRA dei mesi di luglio e agosto 2026

ATTIVITÀ FORMATIVA

20) Corsi di formazione e webinar svolti nei mesi di luglio e agosto ed in programmazione per il prossimo mese di settembre 2026

VARIE E NOTIZIE IN BREVE

21) Ambiente – Compilazione registri c/s e FIR – Modifiche

22) Dogane – CBAM – Nuove funzionalità del registro

23) Finanziamenti – Revisione del sistema degli incentivi – Decreto legislativo 26.6.2026, n.138, su G.U. n.178 del 3.8.2026.

24) Ambiente – Imballaggi- Entrata in vigore del nuovo regolamento europeo

25) Tributi – Legge delega per la riforma fiscale - Nuovo Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) – DLgs. n. 117 del 19 giugno 2026 su G.U. n. 152 del 3.07.2026.

26) Confetra: Economia, commercio e trasporti – dati flash

CSF - "LE COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE: UN'ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA DEI BILANCI 2025"

IL CENTRO STUDI FEDESPEDI HA PUBBLICATO L'UNDICESIMA EDIZIONE DELLA RELAZIONE *"LE COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE: UN'ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA DEI BILANCI 2025"*, UN APPROFONDITO STUDIO CHE ESAMINA LE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE DELLE PRINCIPALI COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE MERCI CHE OPERANO A LIVELLO GLOBALE. L'ANALISI PRENDE IN ESAME I BILANCI 2025 DI 10 SOCIETÀ E INCLUDE UN FOCUS SUI RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2026.

NEL 2025 IL TRAFFICO MONDIALE DI CONTAINER HA CONTINUATO A CRESCERE, RAGGIUNGENDO I 193 MILIONI DI TEU MOVIMENTATI CONTRO I 184,3 MILIONI DELL'ANNO PRECEDENTE; LA DINAMICA È PROSEGUITA NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2026, CON OLTRE 47 MILIONI DI TEU E UNA CRESCITA DEL 4,4% SULLO STESSO PERIODO DEL 2025. A FRONTE DI VOLUMI IN AUMENTO, I CONTI DELLE COMPAGNIE MOSTRANO UN RIDIMENSIONAMENTO RISPETTO ALL'ESERCIZIO ECCEZIONALE DEL 2024: NEL 2025 TUTTE LE SOCIETÀ ANALIZZATE HANNO REGISTRATO FATTURATI IN FLESSIONE, CON VARIAZIONI COMPRESSE TRA IL -2% E IL - 26,6%.

L'ANDAMENTO È PROSEGUITO NEI PRIMI MESI DEL 2026, CON RICAVI E MARGINI IN ULTERIORE DIMINUZIONE: PESANO L'ECESSO DI OFFERTA DI STIVA, LA FLESSIONE DEI NOLI, L'AUMENTO DEL COSTO DEL CARBURANTE E LE TENSIONI IN MEDIO ORIENTE, CHE CONTINUANO A CONDIZIONARE ROTTE E TEMPI DI NAVIGAZIONE. IN MIGLIORAMENTO INVECE LA PUNTUALITÀ: NEI PRIMI CINQUE MESI DELL'ANNO LA QUOTA DI NAVI ARRIVATE IN ORARIO SI È MANTENUTA SOPRA IL 60%, CON LA SOLA ECCEZIONE DI FEBBRAIO (58,3%).

LO STUDIO È DISPONIBILE SUL SITO DI FEDESPEDI NELLA SEZIONE [CENTRO STUDI](#), INSIEME A TUTTI I NUMERI DEL [FEDESPEDI ECONOMIC OUTLOOK](#) E DELLE [ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIE](#) PRODOTTE FINORA.

FEDESPEDI ECONOMIC OUTLOOK N.27 – QUADRIMESTRALE DI INFORMAZIONE ECONOMICA

SUL SITO DI FEDESPEDI È STATO PUBBLICATO IL 27° NUMERO DEL "FEDESPEDI ECONOMIC OUTLOOK", IL REPORT DI INFORMAZIONE ECONOMICA REALIZZATO DAL CENTRO STUDI FEDESPEDI, CHE CONTIENE I DATI PIÙ AGGIORNATI SUL CONTESTO MACROECONOMICO MONDIALE, GLI ULTIMI INDICATORI SULL'IMPORT-EXPORT ITALIANO, LE TENDENZE NELLO SHIPPING INTERNAZIONALE E IL TRAFFICO AEREO CARGO.

I CONFLITTI INTERNAZIONALI E LE POLITICHE TARIFFARIE DEGLI STATI UNITI STANNO RIDISEGNANDO GLI EQUILIBRI DEL COMMERCIO MONDIALE, CON EFFETTI ORMAI TANGIBILI SULLE ROTTE E SUI COSTI DELLA LOGISTICA. LE TENSIONI IN MEDIO ORIENTE HANNO PROVOCATO UN CROLLO DELL'83% DEI TRANSITI NELLO STRETTO DI HORMUZ, MENTRE I DAZI DELL'AMMINISTRAZIONE TRUMP INIZIANO A COLPIRE L'EXPORT ITALIANO VERSO IL MERCATO AMERICANO, SOPRATTUTTO NEI COMPARTI ALIMENTARE (-33% PER OLI E GRASSI) E AUTOMOTIVE (-21,8%). A PESARE SULLE IMPRESE SONO SOPRATTUTTO I COSTI DELLA LOGISTICA, CHE INCIDONO IN MEDIA PER IL 9,9% SUI RICAVI AZIENDALI E ARRIVANO A SUPERARE L'11% PER LE PMI.

LO STUDIO INTEGRALE È DISPONIBILE NELLA sezione Centro Studi DEL SITO www.fedespedit.it.

ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

18) Di seguito il calendario degli eventi/convegni/incontri ai quali la nostra Associazione ha partecipato nei mesi di luglio e agosto 2026 tramite propri rappresentanti:

- | | |
|-----|--|
| 2/7 | Prefettura di Trieste, coordinamento degli enti di vigilanza in ambito portuale; |
| 2/7 | Assemblea ordinaria Confetra Roma; |

- 2/7 Riunione della giunta Confetra Roma;
- 6/7 Dialoghi europei: la riforma dei porti e l'impatto sullo scalo giuliano, c/o circolo della stampa Trieste;
- 9/7 Associazione E361: convegno internazionale "Italia – Israele: l'uno nello sguardo dell'altro";
- 9/7 Ministero della salute: incontro con stakeholder del settore logistico e aeroportuale;
- 14/7 Assemblea ordinaria Confcommercio Trieste;
- 16/7 Riunione Sezione giovani spedizionieri e terminalisti della ASPT ASTRA F.V.G.;
- 17/7 ADSP MAO: riunione dell'organismo di partenariato della risorsa mare;
- 20/7 Consiglio di Confcommercio Trieste;
- 23/7 Assemblea straordinaria A.I.O.M.;
- 23/7 Confetra Roma: Incontro sulla formazione finanziata;
- 24/7 ADSP MAO: Incontro con Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, On. Edoardo Rixi, dedicato a un confronto con il cluster marittimo-portuale;
- 6/8 Comitato di presidenza A.I.O.M.;
- 6/8 ADSP MAO: Riunione allineamento gestione traffico Ro-Ro, c/o Interporto di Trieste;

CIRCOLARI

19) Circolari Aspt-Astra dei mesi di luglio e agosto 2026

- Circolare n. 09 Chiarimenti operativi sull'adempimento spontaneo in Dogana – circolare 16/2026 ADM - *Commento a cura dello Studio Legale LCA*
- Circolare n. 10 Dogane - Regime del transito - Nuove modalità di fornitura dei sigilli dal 1 ottobre 2026
- Circolare n. 11 AI Act – Adempimenti per le imprese in vista del 2 agosto 2026.
- Circolare n. 12 Chiarimenti in materia di adempimento spontaneo, revisione della dichiarazione doganale e ravvedimento operoso / Circolare 19/2026 ADM.
- Circolare n. 13 Cina – Entrata in vigore del nuovo Codice Marittimo e nota informativa FIATA

ATTIVITA' FORMATIVA

20) Corsi di formazione e webinar svolti nei mesi di luglio e agosto 2026, in corso ed in programmazione per il prossimo mese di settembre 2026

- 24/2-1/12 Fedespedit: corso di aggiornamento doganale 2026, valido ai sensi della circ. 27/2023 ADM e succ. modifiche (per ulteriori dettagli: info@aspt-astra.it);
- 2/3-15/10 Fedespedit e ASPT ASTRA F.V.G.: ed. 2026 del corso di formazione per "Responsabili delle questioni doganali". Il corso, della durata di 220 ore, suddivise in n. 5 moduli, è valido per la soddisfazione della condizione relativa alla qualifica professionale ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione AEO per le semplificazioni doganali (per ulteriori dettagli: info@aspt-astra.it);
- 5/5-28/9 Fedespedit: corso diritto e pratica per spedizionieri, edizione 2026 (per ulteriori dettagli: info@aspt-astra.it);

FEDESPEDIT CONFERMA ANCHE PER IL 2026 IL PROPRIO IMPEGNO NELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE E SPECIALISTICHE INDISPENSABILI PER OPERARE CON EFFICACIA NEL SETTORE DELLE SPEDIZIONI INTERNAZIONALI, CON L'OBIETTIVO DI ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE ASSOCIATE.

ALLA LUCE DELLE POSITIVE ESPERIENZE MATURATE NEGLI ANNI PRECEDENTI, FEDESPEDI È LIETA DI ANNUNCIARE LA PIANIFICAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE. OLTRE A QUELLI SOPRA RIPORTATI, SONO IN FASE DI PROGETTAZIONE LE SEGUENTI PROPOSTE:

- FOCUS "TRASPORTO FARMACEUTICO E A TEMPERATURA CONTROLLATA" – DAL 16 AL 28 SETTEMBRE
- FOCUS "TRASPORTO SU STRADA: NORMATIVA, COSTI E RESPONSABILITÀ" – DAL 07 AL 28 OTTOBRE
- FOCUS "LA GESTIONE DEL RISCHIO ASSICURABILE" – DAL 04 AL 18 NOVEMBRE

NEL CORSO DELL'AUTUNNO SARANNO INOLTRE ORGANIZZATI **SEMINARI DI APPROFONDIMENTO** DEDICATI AI SEGUENTI TEMI:

- 08/09/2026 "TRASPARENZA RETRIBUTIVA", IN COLLABORAZIONE CON ALSEA MILANO
- 16/09/2026 "SICUREZZA DEI CARICHI", IN COLLABORAZIONE CON ASSOTOSCA FIRENZE
- 23/09/2026 "INTELLIGENZA ARTIFICIALE", IN COLLABORAZIONE CON ASSOTOSCA FIRENZE E SPEDIMAR LIVORNO
- 30/09/2026 "BATTERIE AL LITIO: RISCHI PER IL TRASPORTO E LO STOCCAGGIO"
- 15/10/2026 "NOVITÀ TRASPORTO MERCI PERICOLOSE 2027"

RICORDIAMO CHE TUTTI CORSI E I CONTENUTI FORMATIVI E CULTURALI PRODOTTI DALLA FEDERAZIONE SONO ARCHIVIATI E DISPONIBILI ALLE AZIENDE ASSOCIATE SULLA PIATTAFORMA [E-LIBRARY](#), LA BIBLIOTECA VIRTUALE DI FEDESPEDI

VARIE E NOTIZIE IN BREVE

21) Ambiente – Compilazione registri c/s e FIR – Modifiche

Si segnala che sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è stato pubblicato un decreto direttoriale che aggiorna le modalità di compilazione di registri di carico/scarico e dei formulari d'identificazione dei rifiuti (FIR) fornendo, pertanto, le relative istruzioni revisionate; il decreto e i relativi allegati sono consultabili collegandosi sul sito del MASE all'indirizzo https://www.mase.gov.it/portale/-/tracciabilita-dei-rifiuti-pubblicato-il-decreto-direttoriale-direzione-generale-economia-circolare-e-bonifiche-n.-210-del-31.07.2026-che-aggiorna-le-modalita-di-compilazione-del-formulario-di-identificazione-del-rifiuto-e-del-registro-cronologico-di-caric?p_l_back_url=%2Fportale%2Fbandi-e-avvisi. Le modifiche riguardano in particolare l'allineamento del testo delle istruzioni ai chiarimenti forniti attraverso le schede informative pubblicate sul portale del *Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti* (cd RENTRI), la correzione di refusi e l'introduzione di indicazioni utili a rispondere alle richieste degli utenti sia con riferimento al registro cronologico di carico e scarico che al formulario di identificazione dei rifiuti.

22) Dogane – CBAM – Nuove funzionalità del registro

Come è noto, nel 2026 è entrato in vigore il cd CBAM (Meccanismo di Adeguamento del Carbonio alle Frontiere), il meccanismo unionale volto ad assicurare che alle importazioni di merci ad alta intensità carbonica sia applicato un costo del carbonio equivalente a quello sostenuto dai produttori UE e che si applica alle importazioni di merci ad alto impatto ambientale (tra cui ferro, ghisa, acciaio, cemento, alluminio, idrogeno ed energia elettrica); l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha comunicato che è stata attivata una nuova funzionalità del Registro CBAM che consente a tutti gli importatori, inclusi quelli che non hanno richiesto o ottenuto lo status di "dichiarante CBAM autorizzato", di monitorare le operazioni soggette al meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere, in modo da permettergli di rispettare gli obblighi previsti dalla normativa prima del superamento della soglia di esenzione (attualmente fissata a 50 tonnellate l'anno) – Avviso ADM del 6.8.26.

23) Finanziamenti – Revisione del sistema degli incentivi – Decreto legislativo 26.6.2026, n.138, su G.U. n.178 del 3.8.2026.

Dopo l'entrata in vigore dall'1 gennaio scorso del primo decreto legislativo (DLGS n.184/2025 – cd *codice degli incentivi*) che ha disciplinato il campo di applicazione e le fasi di definizione di un sistema organico degli incentivi pubblici e che ha fissato in particolare le regole comuni, il bando tipo, nonché le definizioni e i principi

di accesso alle agevolazioni pubbliche, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il secondo provvedimento delegato che provvede a riordinare il sistema degli incentivi con l'obiettivo di renderlo più organico, semplice ed efficace.

Con tale nuovo provvedimento, viene pertanto data attuazione a ulteriori specifiche disposizioni contenute nella cd *Legge delega in materia di revisione del sistema degli incentivi per le imprese* (L.n.160/2023) che, come è noto, rappresenta uno degli obiettivi del PNRR (concluso a giugno) concordati con la Commissione Europea.

Peraltro, in attesa di un accordo con l'esecutivo comunitario, il provvedimento in oggetto si è limitato a definire il quadro generale del riassetto, rinviando alla prossima manovra di bilancio la disciplina attuativa degli interventi e l'individuazione delle relative risorse finanziarie.

Si evidenzia, inoltre, che la revisione del sistema degli incentivi interessa quasi esclusivamente le misure di competenza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Le soppressioni riguardano infatti solo quattro misure riconducibili ad altri Ministeri, in particolare al Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Si segnalano di seguito gli aspetti principali del provvedimento.

Vengono individuati cinque canali principali per gli incentivi del MIMIT:

- il **Fondo per la crescita sostenibile (FCS)** che viene esteso e rafforzato come contenitore centrale degli interventi e diventa il principale veicolo della riforma degli incentivi imprese;
- il **Fondo di garanzia PMI** conserva la funzione di sostegno all'accesso al credito;
- il **Fondo nazionale per l'innovazione** che mantiene il presidio su *venture capital* e imprese innovative;
- la **Nuova Sabatini** che continua a sostenere gli investimenti in beni strumentali;
- gli **incentivi per l'aerospazio** restano trattati separatamente per la specificità della filiera.

In particolare, il decreto dispone che il Fondo per la crescita sostenibile (FCS) sia destinato al finanziamento di programmi e interventi con un significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo nazionale e ne prevede l'articolazione nelle seguenti sezioni:

- ricerca, sviluppo e innovazione;
- start up d'impresa;
- investimenti produttivi per la transizione verde e digitale;
- accesso al credito e al mercato dei capitali.

Per ciascuna delle suddette sezioni sono indicati i beneficiari, le finalità degli interventi, la normativa europea di riferimento incluso il rinvio alla conformità con la normativa sugli aiuti di Stato, il richiamo all'adozione dei bandi tematici; obiettivi e priorità elencati potranno inoltre essere aggiornati periodicamente sulla base del monitoraggio dell'andamento degli incentivi.

È stato specificato infine che le domande di incentivo già avviate alla data di entrata in vigore del provvedimento in oggetto seguiranno comunque le disciplina precedente, eventualmente abrogata, fino alla chiusura definitiva del procedimento.

24) Ambiente – Imballaggi- Entrata in vigore del nuovo regolamento europeo

Il Regolamento UE n.40/2025 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (cd *PPWR*), che ha abrogato la Direttiva 94/62/CE e che ha come obiettivo una riduzione progressiva dei rifiuti di imballaggio rispetto ai livelli del 2018 pari al 5 per cento entro il 2030, al 10 per cento entro il 2035 e al 15 per cento entro il 2040, è entrato in vigore

nel febbraio 2025 e sarà applicabile dal prossimo 12 agosto 2026 (<https://eur-lex.europa.eu/eli/reg/2025/40/oj>). Inizialmente, per quanto riguarda il settore della logistica e dei trasporti erano state previste quote obbligatorie di riutilizzo, in particolare la garanzia di una quota di riuso del 100 per cento di pallet, casse, reggette, fusti per le spedizioni B2B, ma la Decisione delegata UE n.429/2026 (https://eur-lex.europa.eu/eli/dec_del/2026/429/oj) ha escluso dagli obblighi di riutilizzo gli involucri in plastica per pallet (*stretch wrap*) e le reggette di legatura; peraltro, dall'1 gennaio 2030 restano fermi l'obbligo di riutilizzo all'interno di circuiti logistici chiusi dei contenitori rigidi da trasporto, inclusi pallet, scatole, fusti, cassoni e grandi contenitori intermedi (IBC), il divieto di utilizzare pellicole di plastica termoesensibili o termoretraibili per raggruppare merci destinate alla vendita al dettaglio (per esempio i multipack di bottiglie o lattine), salvo i casi in cui siano strettamente necessarie per il trasporto all'ingrosso, nonché il limite massimo del 50 per cento di volume di spazio vuoto all'interno degli imballaggi utilizzati per il confezionamento dei prodotti spediti tramite e-commerce o logistica distributiva e il divieto di utilizzare riempitivi (per esempio polistirolo o cuscini d'aria) al solo scopo di aumentare il volume della scatola o la dimensione percepita del prodotto. Si segnala inoltre che la Commissione Europea ha pubblicato un documento di chiarimento delle norme e una serie di domande e risposte (*faq*) a supporto dell'attuazione del regolamento che forniscono chiarimenti interpretativi sulle nuove disposizioni e sono disponibili collegandosi all'indirizzo https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-pubblica-orientamenti-sostegno-dellattuazione-delle-nuove-norme-sugli-imballaggi-un-2026-03-30_it

25) Tributi – Legge delega per la riforma fiscale - Nuovo Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) – DLgs. n. 117 del 19 giugno 2026 su G.U. n. 152 del 3.07.2026.

Con il provvedimento in oggetto, in attuazione della delega fiscale (art. 21 della legge n. 111/2023) è stato pubblicato il nuovo Testo Unico delle imposte sui redditi.

Il decreto non introduce una riforma sostanziale della tassazione dei redditi, ma ha l'obiettivo di riordinare in un unico testo le disposizioni vigenti in materia di imposte sui redditi; coordinare e aggiornare le norme in base alle modifiche legislative intervenute nel tempo; migliorare la coerenza e la sistematicità della disciplina ed abrogare le disposizioni ormai superate o incompatibili.

Le norme del precedente TUIR (D.P.R. n. 917/1986) sono state quindi raccolte e integrate con disposizioni di coordinamento e con altre norme già contenute in differenti provvedimenti, senza modificarne la portata applicativa.

Il nuovo TUIR è composto da 377 articoli, suddivisi in quattro parti:

- Parte I – Regime ordinario: disciplina IRPEF, IRES, disposizioni comuni e rapporti internazionali.
- Parte II – Regimi speciali: raccoglie le discipline speciali, tra cui il regime forfettario, organizzate in base al soggetto passivo (persone fisiche o società).
- Parte III – Imposizione minima globale: contiene la disciplina relativa alla Global Minimum Tax.
- Parte IV – Disposizioni varie, transitorie e finali: comprende norme transitorie, interpretative e disposizioni di abrogazione.

Testo Unico è corredato da nove allegati (A-I) contenenti, tra l'altro:

- elenchi delle società UE e delle relative imposte;
- definizioni e parametri per l'imposizione minima globale;
- coefficienti di redditività del regime forfettario;
- elenchi dei beni agevolabili ai fini delle maggiorazioni degli ammortamenti;

- categorie di lavoratori destinatari di specifiche agevolazioni;
- elenchi dei comuni interessati da particolari regimi fiscali per i lavoratori frontalieri.

Le disposizioni del nuovo TUIR si applicheranno a decorrere dall' 1 gennaio 2027.

26) Confetra: Economia, commercio e trasporti – dati flash

Lunedì, 3 agosto 2026

[VEDI SUL BROWSER](#)





ASPT- ASTRA F.V.G.

ASSOCIAZIONE SPEDIZIONIERI DEL PORTO DI TRIESTE
ALLEANZA DELLA SPEDIZIONE E DEL TRASPORTO
NEL F.V.G.



120 anni di storia
attività, esperienza

info@aspt-astra.it

www.aspt-astra.it

Tel. +39 040 365209

34122 Trieste – Via Valdirivo 40